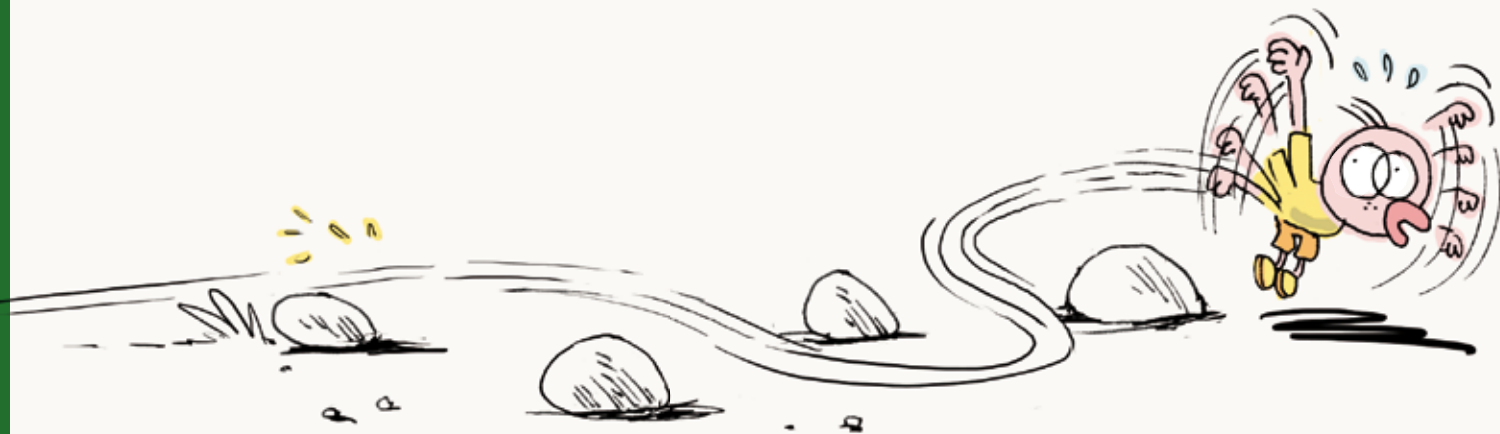


Volà bass e schiva i sass!

(Fly low and avoid the rocks)



Sergio Savoia – Christian Demarta

- (I) Colorite espressioni dialettali ticinesi
- (ENG) Funny expressions from Ticino dialect
- (F) Drôles expressions du dialecte tessinois
- (D) Lustige Ausdrücke vom Tessiner Dialekt
- (E) Divertidos dichos del dialecto de Ticino

Proverbi ticinesi: una visione del mondo

Quanto è traducibile la “saggezza dei popoli”? E i popoli sono davvero saggi? A guardarsi in giro c'è veramente da dubitare. Ma accettiamo la teoria e anche l'idea che la famosa e indimostrata saggezza dei popoli si condensi nei detti, proverbi, vecchi adagi che tutti noi conosciamo così bene. Forse non tutti se ne rendono conto ma i detti e i proverbi variano moltissimo da una lingua all'altra. Una 'brutta gatta da pelare' diventa, in Inghilterra 'una noce difficile da schiacciare'. E mentre noi 'tocchiamo ferro' gli anglosassoni preferiscono 'picchiare sul legno'. Se c'è una cosa che è difficile da rendere in un'altra lingua sono proprio i detti, i proverbi, quel modo icastico e mordace che i popoli hanno di esprimere l'esperienza di vita accumulatasi nei secoli e nei millenni. Modi di dire terrosi e ruvidi come le mani dei

contadini che li pronunciarono per la prima volta. Ancora oggi che andiamo in giro con le auto più sofisticate continuiamo a misurare la velocità ricorrendo a metafore animali ('veloce come una lepre' non è poi così veloce quando guidi un aggeggio che va da zero a cento in 7 secondi). E nonostante siamo vestiti in maniera decisamente unisex i nostri detti e le nostre frasi fatte sono ancora basate su comportamenti sociali dell'800 o prima ('chi porta i pantaloni' in casa vostra? Probabilmente tutti...).

Anche oggi che scriviamo usando il computer e mandiamo email alla velocità della luce, la nostra saggezza si esprime con immagini che si sono sviluppate quando i modi di comunicazione erano ben diversi ('carta canta', 'fiumi d'inchiostro', 'scrittura manent', e via dicendo...).

Ma oltre a essere molto conservatori i detti, proverbi, le frasi fatte sono indelebilmente legati alla cultura che li produce. Non c'è nessuna globalizzazione in corso: qui il local trionfa decisamente sul global. Solo provare a tradurre un detto, un adagio o un proverbio, provoca risultati esilaranti. E tentare di spiegarli risulta meno facile del previsto. Ma vale la pena farlo perché il carattere di un popolo (quello ticinese in questo caso) emerge in tutta la sua rustica, disordinata vitalità in questi motti e sentenze che, con l'ausilio delle immagini, abbiamo cercato di tradurre, scherzosamente, in altre lingue. Un divertimento che, al di là dei risultati buffi, dimostra alcune cose. In primo luogo ogni traduzione è un tradimento (mmhh, bella frase, ma deve averla già detta qualcuno più importante di noi). Si può spiegare e “rendere” un concetto in un'altra lingua, ma lo spirito e l'anima di una frase, le minuscole sfumature che fanno

la differenza, vanno irrimediabilmente persi. Secondariamente, capire un popolo significa capire come mangia e come parla, come dorme, come si ubriaca, come ama e come condensa tutte queste esperienze in brevi, caustiche frasette che sono piccoli scrigni, se non di saggezza, perlomeno di esperienza.

Per capire i Ticinesi, questa strana tribù in bilico tra Padania e Alpi, in eterna oscillazione tra il rigore teutonico e il savoir vivre italico, bisogna analizzarne la lingua, il dialetto e il modo in cui con quella lingua si affrontava la vita. Quindi esportando la vox populi ticinese in altre, più blasonate, parlate si esalta l'arguzia, il cinismo, la creatività, l'energia e anche l'allegra rassegnazione che fanno parte del nostro DNA.

Sergio Savoia,
Christian Demarta

Il nostro arcigno comitato scientifico ha discusso lungamente su quali metodi utilizzare per rendere graficamente la fonetica dialettale (ossia i suoni della nostra lingua). Alla fine si è deciso di rinunciare a usare l'alfabetico fonetico internazionale per il semplice fatto che non si capisce un accidente. Abbiamo quindi elaborato un sistema fonetico tutto nostro del quale siamo irragionevolmente fieri e che speriamo vi serva per pronunciare correttamente i proverbi. Consigliamo di fare esercizio allo specchio, quando non c'è nessuno in casa...

a^a, iⁱ, ü^ü ... vocale con suono prolungato
 ... with long vowel sound
 ... avec le son de la voyelle longue
 ... con el sonido de la vocal largo

č... ciao, **cherry**, **Tschad**, **Cinkali**, **chispa**

k... cuore, **kryptonite**, **con**, **Kaiser**, **quizas**

é... evviva, **elite**, **étang**, **egoist**, **empirico**

Fonetica

è... ernia, **send**, **merde**, **essen**, **miercoles**

ğ... giuggiole, **giant**, **django**, **Jumbo**, **Iluvia** (a la argentina)

£... coniglio, midway between **yacht** and **guerrilla**, **xxx**, **billiard**, **Iluvia** (a la española)

ñ... **gnomo**, **xxx**, **xxx**, **xxx**, **mañana**

o... ovomaltina, **stop**, **fort**, **Komma**, **orquestra**

ó... morire, **pose**, **ohne**, **soleil**, **moneda**

ö... o turbata simile al Milanese **fioeu**, between **so** and **curry**, **peu**, **Österreich**, sonido entre **o** y **u**

s... **sadico**, **spider**, **soeur**, **sieben**, **sopa**

š... rasoio, **razor**, **bezier**, **sechs**, **bzzz** (sonido de mosquito volando)

ş... **sciupafemmine**, **sharp**, **choux**, **Schwanz**, **Shrek**

u... upupa, **put**, **oui**, **Unfall**, **murcielago**

ü... u turbata simile al milanese "va da via..", closet o english **tune**, **pur**, **Tür**, sonido entre **u** y **i**

Z... **zulu**, **Zambia**, **zèbre**, **Zoo**, **xxx**

ž... **pizza**, **pizza**, **pizza**, **pizza**, **pizza**

Cenni biografici

Sergio Savoia nasce, in tenera età, alle falde del San Gottardo, per poi trasferirsi in piena pubertà all'ombra dei castelli bellinzonesi. Il giovane Savoia mostra un precoce interesse per le cose di lingua deliziando i suoi compagni di liceo con calembour, haiku, limericks e altre composizioni poetiche che, sorprendentemente, non vengono apprezzate dall'establishment letterario ticinese.

Dopo una non brillantissima esperienza universitaria milanese ('a sciaquar i panni in Lambro') il nostro lavora per un ventennio per una nota emittente radiofonica nazionale. A dimostrazione che c'è una vita dopo la RSI il nostro viene eletto in Gran Consiglio e inizia una proficua collaborazione con il WWF, per il quale dirige un programma internazionale per la conservazione della natura alpina. Al suo attivo ha



una serie di pubblicazioni di vario valore letterario ma di sicuro volume cartaceo. Tra queste citiamo 'Lo Svizzionario, splendori e miserie della lingua italiana in Svizzera', vero e proprio best-seller, con oltre dodicimila copie vendute nella sola repubblica e cantone del Ticino. Evidentemente l'ormai attempato Savoia spera di bissare il successo di pubblico e di critica con questa nuova, straordinaria pubblicazione.

Christian Demarta, ancor pargolo viene deposto in una cesta di vimini sulle quiete rive del Verbano. Per una sua naturale propensione ad andar controcorrente, risalirà il fiume Ticino fino ad approdare alla capitale turrita. Frequenta il liceo cittadino dando prova di indubbe qualità tra cui spicca con veemenza quella di saper caricaturare con una certa arguzia i docenti dell'ateneo bellinzonese. Costoro apprezzano a tal punto da incitarlo ad intraprendere la carriera di biologo, psicologo, matematico o fisico delle particelle. Ragion per cui il nostro si iscrive alla CSIA, dove acquisisce il mestiere di grafico e illustratore. Apre infine uno studio in proprio nel ridente borgo di Sementina. Non è ancora stato accertato se tale merito sia da attribuirgli per intero o se il paesello ridesse già da prima che vi si installasse il Demarta.



Dal 2003 è collaboratore della rivista satirica "Il Diavolo" dove mette a frutto la sua dote di caricaturista e umorista ritraendo i politici locali. Costoro apprezzano a tal punto da sovvenzionare specifiche borse di studio che esortino le nuove generazioni ad intraprendere le carriere di biologo, psicologo, matematico o fisico delle particelle. Questa è la sua prima pubblicazione.